Caritas Como
Ufficio Caritas

missio
Ufficio Missionario

Ufficio Migrantes

COMO
Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro

"PROVOCATI DALLA PAROLA, APERTI AL MONDO"

sussidio per l'animazione e l'accompagnamento delle comunità per il

TEMPO del CREATO

dal 01 settembre 2022 al 04 ottobre 2022

GIORNATA MONDIALE dei MIGRANTI e RIFUGIATI

25 settembre 2022

GIORNATA delle MISSIONI

23 ottobre 2022

GIORNATA dei POVERI

13 novembre 2022

CREATO MISSIONE POVERI

Introduzione

«Prima e subito dopo la mia conversione, pensavo che una vita dedita alla pietà consistesse nel vivere soltanto nel pensiero del Signore, ma poi ho capito che in questo mondo ci viene chiesto altro e che perfino nella vita più puramente contemplativa il rapporto con il mondo non può essere tagliato. Credo perfino che più uno si addentra in Dio, e più è chiamato ad uscire da sé verso il mondo per portargli la vita divina».

Queste parole di Santa Teresa Benedetta della Croce, al secolo Edith Stein, una figura simbolo del travaglio, della miseria e della ricchezza morale e spirituale del XX secolo, ci introducono bene al percorso che Caritas Como, Centro Missionario Diocesano, Servizio alla pastorale sociale, del lavoro e della custodia del creato, e Servizio alla pastorale dei migranti e degli itineranti propongono per questi mesi autunnali del 2022.

Ormai al terzo anno di collaborazione e confronto su temi legati all'attualità e alla vita sociale ed ecclesiale, l'intento degli organismi coinvolti è quello di promuovere riflessioni e generare spunti per animare comunità, gruppi e singoli della nostra Diocesi. I prossimi mesi saranno costellati da giornate, tempi e attenzioni particolari: la Giornata nazionale (e ormai mondiale) per la custodia e la cura del creato del 1° settembre, dilatatasi nel Tempo del creato (fino al 4 ottobre); la Giornata mondiale del migrante e del rifugiato il 25 settembre; il cosiddetto ottobre missionario, culminante nella relativa giornata mondiale il 23 ottobre; la VI Giornata mondiale dei poveri il 13 novembre. Lungi dal voler essere vuoti e retorici eventi celebrativi, queste giornate sono un richiamo alla coscienza di ciascuno e alla vita delle comunità, perché ogni giorno e ogni tempo siano contraddistinti dall'attenzione ai poveri, ai migranti, ai rifugiati, alle missioni, al creato. Sono un richiamo al farci prossimi, sempre. Senza mai dimenticare, dunque, che *«nel cuore stesso del Vangelo vi sono la vita comunitaria e l'impegno con gli altri. Il contenuto del primo annuncio ha* - pertanto - *un'immediata ripercussione morale il cui centro è la carità»* (Evangelii gaudium, 177).

I materiali proposti in questo progetto e che verranno messi a disposizione sui siti degli uffici di pastorale sopra menzionati saranno due. Anzitutto un sussidio, contenente spunti di riflessione e preghiera dai messaggi del papa e dei vescovi, proposte di film, canzoni e libri per approfondire, riferimenti a iniziative o ad associazioni o spazi di condivisione presenti sul territorio, proposte di prassi e stili di vita per provare a vivere nella quotidianità quanto si è pregato e condiviso. Come si intuisce, si tratta di un sussidio "miniera", nel senso che è volutamente ricco di spunti diversi per tipologia e obiettivo, a cui attingere secondo le specifiche esigenze delle comunità e delle famiglie.

Accanto al sussidio, un secondo strumento è un manifesto pubblicato settimanalmente pensato per essere affisso fuori dalle chiese e che, partendo dalla parola di Dio della domenica relativa, evidenzia in modo sintetico una domanda o una provocazione, recando in calce anche gli opportuni riferimenti al sussidio per consentire un'efficace animazione comunitaria o familiare. Anche le opzioni per la preghiera dei fedeli avanzate dall'ufficio liturgico conterranno un'intenzione relativa ai temi trattati. Infine, non mancheranno anche specifiche proposte dei singoli uffici pastorali, con i messaggi del papa o della CEI circa i diversi momenti che scandiscono il percorso.

L'auspicio è che il materiale pensato e offerto vada incontro alle esigenze delle comunità e possa essere stimolo per qualche passo condiviso.

TEMPO DEL CREATO

di messaggio in messaggio

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO

(Papa Francesco, 1 settembre 2022)

...gli adolescenti chiedono ansiosi a noi adulti di fare tutto il possibile per prevenire o almeno limitare il colasso degli ecosistemi del nostro pianeta...
...dobbiamo pentirci e modificare i nostri stili di vita e i sistemi dannosi.

Come persone di fede, ci sentiamo ulteriormente responsabili di agire, nei comportamenti quotidiani.

di prassi in prassi

Proviamo a cambiare prospettiva… e raccontare una nuova narrazione!
Cerchiamo di essere persone e comunità aperte e disponibili,
capaci di spezzare il pane del dialogo, dell'incontro, del rispetto,
della valorizzazione dell'altro.
Prendiamoci cura del creato, in particolare avendo cura delle persone, creature piene di dignità e talenti.

Nel concreto:

-*dalla lamentela all'elogio*, per attivare processi generativi, cambiando prospettiva nel vedere le cose e le persone.

-*dall'individualismo e isolamento, alla partecipazione e protagonismo attivo*, scegliendo un impegno concreto che generi cambiamenti nella mia vita quotidiana:
uso del tempo, uso del denaro, uso delle cose, uso della natura

-*valorizzazione del bello*, come principio fondamentale del cambiamento. Dedicarsi e offrire spazi di costruzione di esperienze che ci rendano persone con uno sguardo integrale sulla vita.

-*fare la scelta preferenziale per il margine, per l'esclusione, per la fragilità*, utilizziamo nuovi paradigmi di lettura della realtà che partano dalla debolezza, dal limite, per includere chi fa fatica a sentirsi parte del progetto del bene comune:
volontariato, approfondimento critico, partecipazione civile…

-*rimettere la centro la Parola*, per un discernimento nello Spirito del cambiamento d'epoca a cui stiamo assistendo (Papa Francesco).

-*ascoltare, osservare, agire con creatività*, per essere protagonisti di un rinnovato impegno per la vita sociale, civile, politica, economica.

Spazi di approfondimento e partecipazione:
https://www.facebook.com/lisolachececO/
Giovani impegnati per il bene comune:
http://www.diocesidicomo.it/cdal/laboratoriobenecomune/

per riflettere:

- Quale rapporto ho con il denaro?

Approfondire tematiche legate:

➢ alla FINANZA ETICA (https://www.eticasgr.com/),

➢ al monitoraggio delle BANCHE ARMATE (https://www.banchearmate.org/).

- Quale rapporto con il tempo?

➢ Offrirsi spazi di incontro e dialogo con chi vive al margine e in solitudine.

- Quale rapporto con la PAROLA?

➢ Dedicare tempo per approfondire la familiarità con la PAROLA di Dio e le provocazioni sui temi della pace, giustizia, salvaguardia del creato.

per pregare

Sorella terra protesta per il male che le provochiamo, a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni che Dio ha posto in lei. Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla ... Dimentichiamo che noi stessi siamo terra. Il nostro stesso corpo è costituito dagli elementi del pianeta, la sua aria è quella che ci dà il respiro e la sua acqua ci vivifica e ristora. (Laudato Si, 2)

Il mondo è qualcosa di più che un problema da risolvere, è un mistero gaudioso che contempliamo nella letizia e nella lode. (Laudato Si,12)

Rivolgo un invito urgente a rinnovare il dialogo sul modo in cui stiamo costruendo il futuro del pianeta. Abbiamo bisogno di nuova solidarietà universale. (Laudato Si,14)

Sappiamo che si spreca approssimativamente un terzo degli alimenti che si producono, e «il cibo che si butta via è come se lo si rubasse dalla mensa del povero». Ad ogni modo, è certo che bisogna prestare attenzione allo squilibrio nella distribuzione della popolazione sul territorio ... (Laudato Si,50)

I gemiti di sorella terra, che si uniscono ai gemiti degli abbandonati del mondo, con un lamento che reclama da noi un'altra rotta. Mai abbiamo maltrattato e offeso la nostra casa comune come negli ultimi due secoli. Siamo invece chiamati a diventare gli strumenti di Dio Padre perché il nostro pianeta sia quello che Egli ha sognato nel crearlo e risponda al suo progetto di pace, bellezza e pienezza. (Laudato sì, 53)

preghiera:

Perché la difesa del Creato divenga sempre più un impegno reale e fattivo nella vita di ogni credente, e le immense risorse della terra e dell'ingegno umano non siano disperse negli sprechi e nelle armi di distruzione e morte, ma utilizzate per sollevare le moltitudini che gemono nella miseria e nella fame, nella condivisione fraterna del pane. Preghiamo.

per il tempo libero

DA GUARDARE:

PUNTO DI NON RITORNO/before the flood (docufilm 2016) -
Canali: YUOTUBE / JUSTWATCH
IL SALE DELLA TERRA (docufilm 2014) -
Canali: PRIMEVIDEO / JUSTWATCH
HOME (docufilm 2009) -
Canale: YOUTUBE
IL RAGAZZO CHE CATTURO' IL VENTO (film 2019) -
Canali: NETFLIX / JUSTWATCH
CATTIVE ACQUE (film 2019) -
Canali: PRIME VIDEO / JUSTWATCH
LA QUINTA STAGIONE (2012) -
Canali: PRIME VIDEO / JUSTWATCH

DA ASCOLTARE:

MADRE TERRA – Tazenda e Renga
IL GIGANTE – Rio, Fiorella Mannoia
SORELLA TERRA – Laura Pausini
CANTICO DELLE CREATURE – Angelo Branduardi
WHAT I'VE DONE – Linking Park
MAL DI TERRA – Giorgia

DA LEGGERE:

ANCHE L'USIGNOLO – Niccolò Reverdini -
PRENDERSI CURA DEL CREATO – Passoni A. – ed. Soc. Coop. Soc. Frate Jacopa
LA RESILIENZA DEL BOSCO – Giorgio Vacchiano

GIORNATA DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

di messaggio in messaggio

Papa Francesco, 25 settembre 2022

"La città futura è una «città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso» (Eb 11,10). Il suo progetto prevede un'intensa opera di costruzione nella quale tutti dobbiamo sentirci coinvolti in prima persona."

"Nessuno dev'essere escluso. Il progetto di Dio è essenzialmente inclusivo e mette al centro gli abitanti delle periferie esistenziali. Tra questi ci sono molti migranti e rifugiati, sfollati e vittime della tratta. La costruzione del Regno di Dio è con loro, perché senza di loro non sarebbe il Regno che Dio vuole. L'inclusione delle persone più vulnerabili è condizione necessaria per ottenervi piena cittadinanza."

"Nella medesima profezia l'arrivo degli stranieri è presentato come fonte di arricchimento: «Le ricchezze del mare si riverseranno su di te, verranno a te i beni dei popoli» (60,5). In effetti, la storia ci insegna che il contributo dei migranti e dei rifugiati è stato fondamentale per la crescita sociale ed economica delle nostre società. E lo è anche oggi. Il loro lavoro, la loro capacità di sacrificio, la loro giovinezza e il loro entusiasmo arricchiscono le comunità che li accolgono. Ma questo contributo potrebbe essere assai più grande se valorizzato e sostenuto attraverso programmi mirati. Si tratta di un potenziale enorme, pronto ad esprimersi, se solo gliene viene offerta la possibilità."

di prassi in prassi

I migranti vorrebbero raggiungere: l'Italia, l'Austria, la Germania, la Francia, la Polonia, il Nord Europa. Paesi che, per un crudele paradosso storico, ricordano con gioia la caduta del Muro di Berlino, ma al tempo stesso costruiscono oggi altri muri, quelli alle proprie frontiere. Paesi così ossessionati dalla "sicurezza" e dal "controllo" da essere disposti a isolarsi e a chiudersi sempre più in un "fortezza", pur di non far entrare nessuno nel proprio territorio.
Ma è mai possibile che questo sia l'unico modo di gestire il fenomeno migratorio? Davvero nel Terzo Millennio non siamo in grado di pensare e realizzare un sistema diverso, più ordinato, più "logico", più umano?

Nel concreto:

- *atteggiamento* di allerta continuo
- *passione* per la verità
- l'*equità* dei diritti
- il *dialogo*, al di sopra delle razze, delle età, dei sessi e delle fedi
- essere in *comunione* con tutti e allo stesso tempo salvaguardare la propria identità culturale e personale
- *ecumenismo e dialogo interreligioso del pianerottolo*: relazionarsi con i cristiani di altre confessioni come fratelli in Cristo e con gli altri come fratelli in umanità e nella ricerca del senso della vita
- *il superamento, sia economico che sociale delle differenze*, perché si promuova l'unica classe umana

per riflettere:

- Quale rapporto ho con il mondo:...?
- Quali relazioni vivo con altre culture:...?
- Cosa mi dice la PAROLA dell'incontro con il diverso da me:..?

per pregare

Costruire il futuro con i migranti e i rifugiati

«Non abbiamo quaggiù una città stabile, ma cerchiamo quella futura» (Eb 13,14)

Osservando le frontiere del mondo contemporaneo, si registrano, purtroppo, molte violazioni sistematiche della dignità umana, causate da volontà politiche ed economiche avverse ai migranti e alla cooperazione internazionale (FT, 37).

Se *"le migrazioni costituiranno un elemento fondante del mondo"* sono oggi una chiara opportunità di rimettere al centro la persona umana (FT, 40).

La paura dell'altro, pur naturale e istintiva, non deve pregiudicare la capacità di incontro che ci fa crescere come persone (FT, 41).

preghiera:

Per tutti i migranti e i rifugiati, che fuggono da ogni situazione di guerra e di sfruttamento e sono alla ricerca di una vita migliore, possano essere accolti come fratelli e sorelle, sostenuti con la forza della condivisione e trovino in ogni comunità cristiana il coraggio di quell'accoglienza che è il primo passo necessario verso una piena e reale integrazione.
Preghiamo

Perché la fraternità e l'amicizia sociale siano lo stile attraverso cui le nostre comunità camminino accanto agli ultimi, vicini e lontani, con un cuore senza confini, capace di andare al di là delle distanze dovute all'origine, alla nazionalità, al colore o alla religione" aperto agli stranieri.
Preghiamo

Perché le nostre comunità sappiano accogliere, proteggere, promuovere e integrare senza calare dall'alto programmi assistenziali ma con cammini comuni per costruire paesi e città aperti alle differenze valorizzate nel segno della fratellanza umana.
Preghiamo

per il tempo libero

DA GUARDARE:

FIORE GEMELLO (film 2019) – Canale: JUSTWATCH – PRIMEVIDEO - YUOUTUBE
STYX (film 2018)– Canale: JUSTWATCH - YOUTUBE
DHEEPAN – UNA NUOVA VITA (film 2015) - Canale: YOUTUBE – PRIMEVIDEO

DA ASCOLTARE:

MAR DEI MIGRANTI - Sine Frontera
MIGRANTI – F. Guccini
PANE E CORAGGIO – Fossati
MIO FRATELLO CHE GUARDI IL MONDO - Fossati

DA LEGGERE:

HO VIAGGIATO FIN QUI - di Cristina Ceci e Franco Iarrera - ed. Eriksson
NON DIRMI CHE HAI PAURA - di Giuseppe Catozzella - ed. Feltrinelli
EXIT WEST - di Mohsin Hamid - ed. Einaudi

di messaggio in messaggio

«Di me sarete testimoni» (At 1,8)

https://missioni.chiesacattolica.it/category/ottobre-missionario/

- la testimonianza dei cristiani a Cristo ha un carattere soprattutto comunitario. Da qui l'importanza essenziale della presenza di una comunità, anche piccola, nel portare avanti la missione. Nell'evangelizzazione, perciò, l'esempio di vita cristiana e l'annuncio di Cristo vanno insieme.
- La Chiesa di Cristo era, è e sarà sempre "in uscita" verso i nuovi orizzonti geografici, sociali, esistenziali, verso i luoghi e le situazioni umane "di confine", per rendere testimonianza di Cristo e del suo amore a tutti gli uomini e le donne di ogni popolo, cultura, stato sociale.
- nessun cristiano potrà dare testimonianza piena e genuina di Cristo Signore senza l'ispirazione e l'aiuto dello Spirito…è lo Spirito il vero protagonista della missione: è Lui a donare la parola giusta al momento giusto nel modo giusto. Lo stesso Spirito, che guida la Chiesa universale, ispira anche uomini e donne semplici per missioni straordinarie.

di prassi in prassi

Abbiamo il bisogno urgente e quotidiano di vedere il mondo con gli occhi della fede in Gesù. Di essere persone aperte, rispettose che offrono la mano senza fare distinzione a partire dalle relazioni più vicine. Di essere persone gioiose prestando attenzione alle parole belle, positive e che fanno stare bene e di assaporare il gusto delle nuove conoscenze, siano esse persone o luoghi differenti da me e dal mio ambiente.

Nel concreto:

- *con sguardo nuovo* Guardo gli avvenimenti che succedono lontano da me senza fermarmi ad una sterile interpretazione ma con atteggiamento curioso e critico per approfondire.
- *con disposizione alla conversione* Rifletto sul perché di alcune ostilità nei confronti delle altre culture.
- *con atteggiamento accogliente* Mi relaziono e confronto con chi la pensa diversamente da me?
- *con orecchie tese* Ascolto, leggo e approfondisco temi riguardanti le missioni diocesane o altre, magari attraverso l'abbonamento a qualche rivista missionaria?
- *Con meraviglie e stupore* Conosco o la mia comunità conosce e segue una missione?

per riflettere:

Missionari nel nostro tempo

Con la nostra vita dall'Io al Noi: compio le mie scelte secondo una dimensione familiare e comunitaria dove non sono solo i miei bisogni e i miei desideri al centro? Non viviamo su un'isola felice ma in una famiglia, in una comunità, nel mondo. Ne approfondisco la conoscenza, mi informo, condivido, collaboro? Sono parte attiva o passiva?

Missionari nei nostri luoghi

Riesco a fare ciò che dico dando testimonianza dei miei valori, delle mie idee, delle mie scelte?Sono promotore nella mia comunità di gesti d'accoglienza verso coloro che incontro o vi giungono per la prima volta?

Missionari oltre confine

Sono attento e aggiornato rispetto a quanto succede nel mondo riguardo le guerre, le scelte politiche, la situazione economica, le povertà?

per pregare

Per tutte le nostre comunità cristiane, perché riscoprano con forza la loro missionarietà che è l'essenziale e fondamentale identità di ogni credente.
Le nostre vite divengano sempre più parola viva per tutti e testimonianza reale di accoglienza e fraternità.
Preghiamo

per il tempo libero

DA GUARDARE:

L'EQUILIBRIO (film 2017)- canale RAIPLAY, JUSTWATCH
BIAGIO (film 2014) – canale JUSTWATCH
UN GIORNO DEVI ANDARE (film 2013) – canale PRIME VIDEO, JUSTWATCH

DA ASCOLTARE:

AFRICA – Padre Fabrizio Colombo
NON E' UN FILM – Fiorella Mannoia e Frankie Hi Nrg
E' DELICATO – Zucchero
MA CHE FILM LA VITA - Nomadi

DA LEGGERE:

LETTERA ALLA TRIBU' BIANCA – di Alex Zanotelli – ed. Feltrinelli
RICORDATI DI SORRIDERE – di Daniele Di Benedetti – ed. Mondadori
MERAVIGLIARSI IN AFRICA...POTEVA ANDAR PEGGIO – di Enzo Canozzi – ed. Marna